

Codice A1817B

D.D. 22 febbraio 2022, n. 429

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 48/2022 per la realizzazione di un attraversamento del Torrente San Bernardino con nuova infrastruttura telefonica staffata a ponte esistente in Comune di Verbania (VB). Richiedente: Wind Tre S.p.A.



ATTO DD 429/A1817B/2022

DEL 22/02/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 48/2022 per la realizzazione di un attraversamento del Torrente San Bernardino con nuova infrastruttura telefonica staffata a ponte esistente in Comune di Verbania (VB). Richiedente: Wind Tre S.p.A.

Premesso che:

- con pec del 12/01/2022 (ns. prot. n. 1072 del 12/01/2022) il Sig. Carmine De Simone, in qualità di Procuratore della Società Wind Tre S.p.A. con sede legale in Largo Metropolitana, 5 – Rho (MI), ha presentato istanza per ottenere la concessione demaniale per l'attraversamento del Torrente San Bernardino con nuova infrastruttura telefonica staffata a ponte esistente;
- con nota del 09/02/2022 (ns. prot. n. 5706 del 09/02/2022) è stata presentata documentazione integrativa, inerente l'assenso del titolare del ponte;
- la società Wind Tre S.p.A. ha allegato all'istanza una relazione tecnica, un fascicolo tecnico in base al quale è previsto la realizzazione dell'intervento in oggetto, contenente la corografia (scala 1:2.000), lo stralcio catastale (scala 1:1.000), le sezioni longitudinali e trasversali e la documentazione fotografica;
- l'avviso della presentazione dell'istanza è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Verbania dal 26/01/2022 al 09/02/2022 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- l'intervento consiste nella posa di una canaletta VTR (175x70 mm) contenente un tribubo diametro 50 mm e staffata a ponte esistente.

Vista la D.D. n.431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Considerato che a seguito dell'istruttoria degli atti progettuali si evince che la realizzazione dell'attraversamento in argomento non modifica né riduce l'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua e pertanto ai sensi della D.D. n°431/A18000 è ritenuta ammissibile.

Visto il regolamento regionale n. 14/2004 con il quale viene data attuazione all'art.1 della legge regionale n. 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati, relativamente alle opere in oggetto.

Tutto ciò premesso,
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/08;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- art. 59 della L.R. 44/00;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004;
- L.R. 19 del 2018 e D.D. n. 3484/A1801B/2021 del 24/11/2021 di aggiornamento dei canoni del demanio idrico fluviale;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, la Società Wind Tre S.p.A., alla realizzazione dell'attraversamento summenzionato, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei files degli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- gli interventi in oggetto dovranno essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali approvati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il materiale litoide di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi e non potrà in alcun modo essere asportato dall'alveo;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c. o lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del

tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Funzionario
Ing. Massimo DI BARI

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'